



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Nona Edizione

SEZIONE – NUOVI UTILIZZI E PROGETTAZIONI

NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	
BREVE CURRICULUM (max 1500 caratteri spazi esclusi) con foto del candidato o del gruppo	
<i>Descrizione</i>	<p>Cesare Tremendelli. Laurea in Architettura con Lode all'Università degli Studi di Venezia. Collabora fino al 1998 all'attività di ricerca dello IUAV, Università degli Studi di Venezia, sotto la direzione del Prof. Arch. Carlo Aymonino. Esperienza di apprendistato svolta presso gli studi di Massimiliano Fuksas a Roma e di Guido Canali a Parma 1991-1994. Svolge attività di libero professionista dal 1995 a Cervia e Sant'Arcangelo di Romagna, concentrando la propria attività sulla progettazione architettonica nei settori pubblico e privato. Tra i progetti realizza complessi residenziali, scuole, uffici e musei. Svolge attività di ricerca progettuale, con particolare riferimento allo studio di prototipi per la realizzazione di edilizia residenziale, ricettiva, commerciale e produttiva. Progettista esperto di efficienza energetica e sostenibilità ambientale. Relatore e ospite a diversi convegni e fiere sul tema dell'efficienza energetica.</p> <p>Stefano Focaccia. Laurea in Architettura con Lode all'Università degli Studi di Firenze. Collabora fino al 1993, in qualità di cultore della materia, al corso di Organizzazione Della Produzione Edilizia, tenuto dal Prof. Arch. Mauro Maccolini, presso Facoltà di Architettura, Dipartimento di Processi e Metodi della Produzione Edilizia, svolgendo attività di ricerca sulla realizzazione di opere in cantiere e sulle tecniche di lavorazione per la produzione di semilavorati e componenti. Si occupa di progettazione architettonica, progettazione e riqualificazione urbana, nuove urbanizzazioni ed infrastrutture, studi di fattibilità e masterplan, nuovi prototipi di unità residenziali, nuovi interventi per la realizzazione di edifici ad uso ricettivo, commerciale, terziario e produttivo, progettazione d'interni, restauro architettonico. Progettista esperto di efficienza energetica e sostenibilità ambientale, con particolare riguardo al tema della Casa Passiva (settore residenziale). Relatore e ospite a diversi convegni e fiere sul tema dell'efficienza energetica. Tra i suoi progetti, diversi sono stati pubblicati quali best-practice grazie all'integrazione tra strategie progettuali ed energetiche adottata.</p> <p>Davide Randi. Laurea in Architettura con Lode all'Università degli Studi di Bologna con sede a Cesena. Frequenta i corsi CasaClima di Bolzano nel 2007-2008 diplomandosi "Esperto CasaClima jr". Dal 2006 esercita la libera professione e partecipa a numerosi concorsi tra i quali si segnalano nel 2005 "Sette Piazze per il Centro Storico di Savignano sul Rubicone" con lo studio Officina di Architettura (2° premio), nel 2013 la progettazione della nuova scuola materna di Dolzago con Stefano Focaccia, Cesare Tremendelli e Laura Baltazzi (1° premio) e la riqualificazione urbana di Pieve di Cento (3° premio). Nel 2008 ottiene l'incarico di progettazione e direzione lavori della nuova sede dello stabilimento Madel, selezionata nel 2012 dall'Osservatorio sull'Architettura Sostenibile in Emilia-Romagna "SE-R", esposta in mostra e divulgata su riviste e numerosi portali web.</p> <p>Laura Baltazzi. Laureata in Architettura all'Università degli Studi di Ferrara con 109/110 nel 2005. Studiosa di strutture fortificate, svolge attività di libero professionista dal 2007 e collabora con lo studio dell'arch. Stefano Focaccia. VINCITRICE del II° PREMIO del Concorso Nazionale "IX PREMIO DI LAUREA SULL'ARCHITETTURA FORTIFICATA" nel 2006. VINCITRICE del I° PREMIO nel 2013 del concorso per la progettazione della nuova scuola materna di Dolzago con Stefano Focaccia, Cesare Tremendelli e Davide Randi.</p>
Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata	Cesare Tremendelli.jpg; Stefano Focaccia.jpg; Davide Randi.jpg; Laura Baltazzi.jpg
SCHEDA IDENTIFICATIVA	
<i>Titolo della realizzazione (italiano)</i>	Scuola materna a Dolzago (LC)
<i>Titolo della realizzazione (inglese)</i>	Preschool in Dolzago (LC)
<i>Area Tematica: Architettura e Città, Rigenerazione urbana e Recupero architettonico</i>	Architettura e Città

<i>Committente (se pubblico)</i>	Comune di Dolzago
<i>Settore/Ufficio proponente (se pubblico)</i>	Area Tecnica e Tecnico Manutentiva
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Piazza della Repubblica 7/8, 23843 Dolzago (LC)
REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA PROGETTATA (se diverso dal progettista)	
<i>Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Telefono</i>	
<i>Fax</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	
PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Cesare Tremendelli
<i>Funzione, Qualifica</i>	progettista e capogruppo
<i>Telefono</i>	3929403053
<i>Fax</i>	0541-1601054
<i>e.mail</i>	cesare.tremendelli@area3.info
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Cesare Battisti,35 Santarcangelo di Romagna (Rimini)
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>2) Nome e cognome</i>	Stefano Focaccia
<i>Funzione, Qualifica</i>	progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	info@stefanofocacciaarchitetti.it
<i>3) Nome e cognome</i>	Davide Randi
<i>Funzione, Qualifica</i>	progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	randid@libero.it
<i>4) Nome e cognome</i>	Laura Baltazzi
<i>Funzione, Qualifica</i>	progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	lauraire@libero.it
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>2) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>3) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	2013 (luglio 2013 progetto Primo classificato)
<i>Periodo di Realizzazione (previsione)</i>	
SITO INTERNET	europaconcorsi.com; architettilombardia.com
RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA	

<p><i>Abstract del progetto (in lingua italiana di circa 250 battute)</i></p>	<p>Proposta ideativa di una nuova scuola materna a Dolzago idonea ad ospitare un numero massimo di 100 bambini di età compresa fra tre-sei anni (scuola materna) e tra due-tre anni (sezione primavera), nonché uno spazio destinato ad attività libere.</p>
<p><i>Abstract del progetto (in lingua inglese di circa 250 battute)</i></p>	<p>Ideational proposal of a new kindergarten in Dolzago suitable to accommodate a maximum of 100 children aged between three to six years (kindergarten) and between two to three years (spring section), as well as a space for free activities.</p>
<p><i>Relazione sull'opera già realizzata (5.000 battute) in lingua italiana che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i></p>	<p>Il progetto è stato sviluppato a partire dal riconoscimento delle funzioni principali (sezioni e aule speciali) e secondarie (di servizio) indicate nel bando e dalla loro suddivisione e aggregazione in rapporto ad un asse di riferimento principale che regola il sistema compositivo dell'impianto relazionato all'orientamento geografico del lotto che ha condizionato le principali scelte di progetto. Orientate a nord verso l'ingresso principale collegato al parco Alpini sono state dislocate tutte le funzioni secondarie e di servizio. La composizione si sviluppa internamente in rapporto alla parte sud in modo di godere dei vantaggi del sole, con orientamento a sud sono state disposte le quattro sezioni e le aule speciali. Verso sud si sviluppa l'area verde interna alla scuola in uno spazio di tipo protetto che intende salvaguardare la sfera intima dedicata al gioco e alle attività pedagogiche all'aperto. Il progetto è caratterizzato da una grande copertura orizzontale con tetto verde dalla quale emergono i doppi volumi a falda inclinata (delle sezioni) rivolta verso sud che ospitano i pannelli fotovoltaici per la produzione di energia.</p> <p>I fronti principali esterni riflettono le scelte sopra indicate e le funzioni interne al contenitore, il fronte nord si distingue per la sua compattezza e chiusura schermata dalle numerose bucatore di dimensione e colorazioni variabili non schermate che illuminano e identificano gli spazi per le attività comuni dedicate al gioco e alla distribuzione principale. Il fronte sud è caratterizzato dalla presenza di una profonda tettoia che protegge le ampie vetrate delle aule dal soleggiamento estivo. E' presente sul fronte sud per ogni sezione un patio interno ombreggiato che ha lo scopo di stemperare il rapporto fra l'interno delle aule e il giardino esterno, svolgendo la funzione di "soggiorno all'aperto" in ambiente protetto essendo collegato direttamente alla sezione principale.</p> <p>La vicinanza e le caratteristiche dei fabbricati presenti in prossimità del lotto, hanno guidato alcune delle scelte progettuali, i fronti compatti dell'edificio si trovano in corrispondenza della via Montecuccoli (blocco dei servizi, cucina e aule speciali) o del lato esposto a nord (verso la casa degli alpini) e del fronte ovest in corrispondenza del fabbricato adibito in parte a servizi posto sul confine del lotto pertinenziale all'intervento. Il lato sud invece presenta ampie vetrate nelle sezioni e la presenza di numerose alberature allo scopo di schermare la presenza dello stabilimento industriale esistente e creare zone d'ombra.</p> <p>La gradualità dell'approccio spaziale della struttura da parte del bambino è garantita attraverso l'ingresso in uno spazio comune (il foyer dove si affacciano diverse funzioni fra cui uno spazio dedicato alle attività motorie) ad altezza semplice (caratterizzato da grandi lucernai circolari che ricevono luce dall'alto) che poi si articola all'interno delle aule mediante i corpi a falda inclinata. La scelta di utilizzare gli shed verticali rivolti a nord, garantisce un'elevata qualità della luce e il ricambio continuo dell'aria viziata interna all'aula, grazie ai grandi vasistas motorizzati posizionati nella parte alta della copertura che garantiscono un rinnovo dell'aria per convenzione naturale.</p> <p>Il progetto prevede l'accesso alla scuola da lato nord attraverso il parco degli Alpini che è collegato direttamente al parcheggio pubblico di via Parini. Il muro scandito dalle piccole bucatore a dimensione variabile che caratterizza tutto il fronte nord viene sagomato per evidenziare l'anomalia che distingue l'ingresso al foyer principale sul quale convergono diverse funzioni fra cui lo spazio comune dedicato alle attività motorie che funge da filtro alle quattro sezioni.</p> <p>A contatto con l'ingresso si trova l'ufficio direttivo e l'aula degli insegnanti. In collegamento all'atrio principale si trova la cucina dotata di tutti gli spazi di riferimento e di servizio. Dal foyer della scuola è percepibile il giardino interno grazie alla grande vetrata che si affaccia sul patio ombreggiato.</p> <p>Le sezioni sono articolate in quattro parti distinte;</p> <p>una prima, cosiddetta di filtro posta a contatto con lo spazio comune e dedicata ad ospitare le funzioni accessorie e di servizio come il guardaroba, il ripostiglio e i servizi igienici collegati direttamente all'aula e in parte visibili dalla stessa in corrispondenza dell'antibagno grazie alla presenza di una finestra a nastro.</p> <p>Una seconda parte costituita dal grande nucleo centrale dell'aula articolato da una porzione con solaio orizzontale che si affaccia direttamente sul patio interno della sezione, e da una porzione a "doppia altezza" con solaio inclinato caratterizzato dalla presenza delle finestre (rivolte a nord) sullo shed già menzionate.</p> <p>La terza parte dell'aula è costituita da una propaggine orientata a sud che può essere separata nettamente dall'aula principale grazie alla presenza di una parete mobile di tipo scorrevole. Questo spazio è dedicato esclusivamente al sonno nell'aula primavera, mentre potrà anche avere diverse e molteplici funzioni nelle altre tre aule. Infine la quarta parte è caratterizzata dal patio ombreggiato collegato direttamente all'aula che ha la funzione di filtrare e stemperare il rapporto dentro-fuori, interno-esterno, caldo-fresco.</p> <p>La presenza del patio insieme all'ampio utilizzo di vetrate ombreggiate aperte sul verde, portano ad una maggiore sintonia e fusione con il giardino interno di pertinenza, ottenendo una illuminazione naturale ottimale all'interno delle sezioni.</p> <p>A sinistra dell'atrio d'ingresso si trova l'aula magna collocato in uno spazio autonomo e indipendente in modo da poter svolgere anche funzioni diversificate, fra quali attività psicomotorie, (piccola palestra) teatrino per rappresentazioni o sala riunioni – spazio</p>

	<p>genitori.</p> <p>Il giardino esterno è articolato in numerose parti tra loro diversificate in relazione alle varie funzioni al quale esso è adibito. La parte principale dedicata al gioco libero si sviluppa a contatto con le aule dove sono presenti numerose alberature a foglia caduca aventi la funzione di schermo e di ombreggio durante la stagione estiva.</p>
<p><i>Relazione sull'opera già realizzata (2.500 battute) versione ridotta in lingua inglese che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i></p>	<p>The project was developed from the recognition of the main functions (sections and special classrooms) and secondary (service) specified in the notice and their division and aggregation in relation to a reference axis of the main system that regulates the composition of the system related geographical orientation of the lot that has affected the main design choices. Oriented north towards the main entrance to the park connected Alpini were deployed all the secondary functions and service. The composition develops internally in relation to the south in order to enjoy the benefits of the sun, facing south were placed four sections and special classrooms. Southward spread the green area inside the school in an area of protected type which seeks to safeguard the intimate sphere dedicated to the game and pedagogical activities outdoors. The project is characterized by a wide horizontal coverage with green roof, from which emerge the double volumes of pitched roofs (sections) facing south that are home solar panels for the production of energy.</p> <p>The main external fronts reflect the choices above and functions inside the container, the northern front is distinguished by its compactness and closure mocked by the numerous openings of varying size and color screens that do not light up and identify spaces for common activities dedicated to game and the main distribution.</p> <p>The south face is characterized by a deep canopy that protects the large windows of the classrooms from the summer sunshine. It' on the south side for each section inside a shaded patio that is designed to dissolve the relationship between the inside of the classrooms and the outdoor garden , playing the role of "outdoor living room" in a protected environment being connected directly to the section main.</p> <p>The proximity and characteristics of the buildings located in the vicinity of the lot, drove some of the design choices, the compact building fronts are located at street Montecuccoli (toilet block, kitchen and special classrooms) or the side facing north (to the house of alpine) and the west front at the building used in part to services located on the edge of the lot appurtenant to the intervention. The south side has rather large windows in the sections and the presence of numerous trees in order to shield the presence of the existing industrial plant and create shadows.</p> <p>The gradual approach of the spatial structure of the child is ensured through the entrance in a common area (overlooking the foyer where various functions including a space dedicated to physical activities) Height simple (characterized by large circular skylights that receive light from above) which then is divided into classrooms through the bodies of pitched roofs. The choice of using the vertical shed facing north, ensures a high quality of light and the continuous replacement of stale air inside the classroom, thanks to the large motorized flap positioned in the upper part of the roof that provide fresh air for natural convection.</p>
<p>METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE E FASI DI REALIZZAZIONE E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE</p>	
<p><i>Soggetti coinvolti</i></p>	<p>Pubblico e privato</p>
<p><i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i></p>	<p>Principi costruttivi e architettonici del manufatto Il progetto è stato sviluppato a partire dai seguenti criteri di base legati all'edilizia sostenibile.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Basso impatto ambientale nel prelievo delle materie prime (rigenerabilità); • Basso impiego energetico delle materie impiegate nella loro trasformazione; • Assenza di tossicità in fase di produzione e applicazione; • Assenza di tossicità durante la vita del materiale (inquinamento indoor). <p>qualità ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> • attenzione al luogo • estensione della valutazione di ecosostenibilità nell'ecosistema ambientale; • estensione della valutazione di ecosostenibilità nel tempo; <p>Le tecnologie ed i materiali impiegati perseguono due obiettivi principali: da un lato il benessere fisico degli ambienti, dall'altro il bilancio energetico positivo dell'edificio valutato nel ciclo complessivo della sua produzione, gestione e smaltimento, ottenuto tramite l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.</p>
<p><i>Aspetti innovativi da segnalare</i></p>	
<p><i>Commenti e riflessioni</i></p>	<p>L'Amministrazione, pur disponendo di precisa localizzazione e di intenzioni attuative (area di proprietà pubblica libera con specifica destinazione urbanistica), ha accantonato i progetti selezionati, non essendo evidentemente in grado di sostenere finanziariamente i costi dell'intervento.</p>
<p><i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i></p>	<p>(non obbligatorio)</p>
<p><i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati ottenuti</i></p>	
<p>COSTO e RISORSE</p>	

<i>Costo complessivo dell'opera</i>	1.800.000,00 €
<i>A preventivo</i>	
<i>Fonti di finanziamento (attivate o da attivare)</i>	
SEZIONI SPECIALI (opzionale) Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica.	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
B – PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE	
<i>Descrizione</i>	<p>il progetto prevede una costruzione del manufatto da eseguirsi quasi interamente con tecnologia "a secco", riducendo al minimo l'impiego di malte cementizie e l'utilizzo del ferro nella costruzione. Obiettivo del progetto è quello di realizzare un edificio sostenibile mediante l'ausilio di tecniche di bioarchitettura cercando contemporaneamente di ridurre al minimo i costi di manutenzione e gestione dell'opera. Questo principio ha guidato le principali scelte progettuali relative ai materiali e alle tecnologie edilizie utilizzate, garantendo contestualmente il benessere psico-fisico ed un bilancio energetico attivo dell'edificio durante il corso della sua vita utile.</p> <p>Nella realizzazione dell'opera non saranno impiegati materiali termoisolanti di origine sintetica, né pavimenti, rivestimenti e serramenti in pvc o impregnanti chimici contenenti solventi. Tutti i materiali impiegati saranno di tipo ecologico certificato.</p> <p>Si prevede una fondazione di tipo a platea armata con acciaio a bassa conduttività elettromagnetica (acciaio austenitico) sulla quale alloggiare un vespaio formato da elementi a cupola in plastica riciclata a creazione di un'intercapedine areata utile anche per l'alloggiamento degli impianti.</p> <p>La struttura portante in elevazione sarà realizzata interamente con elementi portanti in legno di abete con sistema misto a telaio (ballon frame) e con pannellature portanti (tipo Xlam) Tale tecnologia potrà inoltre consentire un elevato risparmio sui tempi di realizzo dell'intera struttura rispetto a quelli legati alle tecnologie tradizionali. Il sistema costruttivo prefabbricato in legno consente di ottenere spazi interni flessibili, cantieri puliti, veloci e sicuri, una buona integrabilità impiantistica ed una efficiente risposta alle sollecitazioni sismiche ed al problema dei ponti termici. L'involucro edilizio e le tecnologie impiantistiche adottate, sono state scelte per massimizzare l'efficienza energetica e il comfort ambientale le pareti esterne di tipo ventilato saranno coibentate con pannelli isolanti in sughero e fibra di legno e rivestite esternamente in doghe di larice e all'interno con pannelli in fibra di gesso naturale. I corpi edilizi delle aule saranno rivestiti esternamente con pannelli a secco rasati e tinteggiati. Il tetto, ricoperto nelle parti orizzontali con manto vegetale in sedun è ventilato e impermeabilizzato con guaina traspirante. Le porzioni a falda inclinata di circa 30 gradi sono interamente rivestite con pannelli fotovoltaici integrati alla copertura.</p> <p>L'energia necessaria al riscaldamento sarà fornita da una pompa di calore elettrica del tipo aria/acqua con integrazione, nei periodi più freddi dell'anno, da parte di una caldaia a condensazione. Questo consentirà di avere a disposizione acqua anche a temperature elevate indipendentemente dalla temperatura esterna. Il sistema di regolazione dell'impianto ottimizzerà l'attivazione per il funzionamento della pompa di calore e della caldaia a condensazione, in modo tale da ottenere sempre il massimo rendimento di generazione in funzione delle temperature esterne. L'impianto di riscaldamento degli ambienti sarà del tipo a bassa temperatura con pannelli radianti a pavimento con possibilità di gestione della temperatura autonoma per ogni ambiente. Per sopperire alle richieste di energia elettrica del fabbricato, dei dispositivi ausiliari in centrale termica e della pompa di calore si installerà un impianto fotovoltaico sulle coperture a falda inclinata rivolte verso sud.</p> <p>Per ottenere il miglior risultato dal punto di vista del grado di purezza dell'aria, unitamente al conseguimento del risparmio energetico, è previsto un impianto di ricambio dell'aria continuo, a totale aria esterna dotata di filtrazione, con recupero del calore ad alta efficienza, in tutti i locali di permanenza quali aule, dormitori e atrio, gestibile con programmatore orario settimanale personalizzabile. La portata dell'aria sarà tale da garantire un numero di ricambi/ora come da normativa vigente idonea per il tipo di destinazione d'uso dei locali. Una batteria di post-riscaldamento provvederà ad elevare la temperatura dell'aria nei periodi più freddi qualora l'aria all'uscita del recuperatore non raggiungesse una temperatura sufficiente per garantire il benessere negli ambienti.</p> <p>La distribuzione dell'acqua sanitaria verrà realizzata mediante tubazioni idonee e collettori</p>

	<p>per l'alimentazione dei singoli apparecchi sanitari miscelata in centrale termica con miscelatore termostatico regolabile all'uscita dell'accumulo in modo tale da evitare temperature pericolose per gli utenti.</p> <p>Le rubinetterie saranno del tipo a basso consumo di acqua con erogatori dotati di dispositivo frangigetto del tipo elettronico con fotocellula. La produzione dell'acqua calda sanitaria sarà realizzata dalla stessa pompa di calore utilizzata dall'impianto di riscaldamento con l'integrazione di energia da parte di un impianto solare termico alimentato da pannelli solari di tipo piano ed eventualmente dalla caldaia. Si prevede, per eliminare il rischio di proliferazione del batterio della legionella all'interno delle tubazioni e degli accumuli di acqua calda sanitaria, di installare un impianto idoneo a tale scopo.</p> <p>Il progetto prevede la predisposizione di un impianto per il recupero delle acque meteoriche dalle coperture. Queste potranno essere utilizzate per l'alimentazione delle cassette di scarico dei WC, per l'innaffiamento delle aree verdi ed il lavaggio di aree pavimentate. L'impianto sarà costituito da una rete separata per la distribuzione dell'acqua recuperata alle cassette dei water e all'impianto di irrigazione; sarà inoltre predisposta una rete degli scarichi dei pluviali del tetto convergente verso il punto dove verrà installato in futuro il serbatoio. Prima dell'ingresso nella vasca di accumulo l'acqua dovrà essere filtrata da un sistema di filtrazione meccanica ; l'impianto sarà dotato di disgiunzione per impedire eventuale inquinamento dell'acqua sanitaria da parte dell'acqua piovana. Gli impianti idrico sanitari saranno dotati di dispositivi capaci di assicurare la riduzione del consumo di acqua potabile.</p>
	<p style="text-align: center;"><i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i></p> <p>(riferimenti ad immagini specifiche allegate)</p>
D – MOBILITÀ	
	<p style="text-align: center;"><i>Descrizione</i></p> <p>(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)</p>
	<p style="text-align: center;"><i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i></p> <p>(riferimenti ad immagini specifiche allegate)</p>
E – TECNOLOGIE	
	<p style="text-align: center;"><i>Descrizione</i></p> <p>(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)</p>
	<p style="text-align: center;"><i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i></p> <p>(riferimenti ad immagini specifiche allegate)</p>
MATERIALI ALLEGATI	
<p>Possono essere allegate da un minimo di 5 fino ad un max di n. 15 immagini in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera già realizzata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto.</p>	
IMMAGINE n. 1	
	<p style="text-align: center;"><i>Titolo dell'immagine</i></p> <p>Planimetria di progetto. <i>Project plan</i></p>
	<p style="text-align: center;"><i>Descrizione</i></p> <p>(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)</p>
	<p style="text-align: center;"><i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i></p> <p>S-1.jpg</p>
IMMAGINE n. 2	
	<p style="text-align: center;"><i>Titolo dell'immagine</i></p> <p>Pianta, prospetti e sezioni. <i>Plan, elevations and sections</i></p>
	<p style="text-align: center;"><i>Descrizione</i></p> <p>(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)</p>
	<p style="text-align: center;"><i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i></p> <p>S-2.jpg</p>
IMMAGINE n. 3	
	<p style="text-align: center;"><i>Titolo dell'immagine</i></p> <p>Schemi ambientali. <i>Environmental schemes</i></p>
	<p style="text-align: center;"><i>Descrizione</i></p> <p>(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)</p>
	<p style="text-align: center;"><i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i></p> <p>S-3.jpg</p>
IMMAGINE n. 4	
	<p style="text-align: center;"><i>Titolo dell'immagine</i></p> <p>Particolare costruttivo e schema di simulazione delle ombre. <i>Construction detail and simulation scheme of the shadows</i></p>
	<p style="text-align: center;"><i>Descrizione</i></p> <p>(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)</p>
	<p style="text-align: center;"><i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i></p> <p>S-4.jpg</p>
IMMAGINE n. 5	

<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista della scuola dal parco. <i>View of the school from the park</i>
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	S-5.jpg
IMMAGINE n. 6	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista della scuola dalla strada. <i>View of the school from the road</i>
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	S-6.jpg
IMMAGINE n. 7	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista sull'ingresso. <i>View of the entrance</i>
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	S-7.jpg
IMMAGINE n. 8	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista da sud verso il patio. <i>View from the south to the patio</i>
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	S-8.jpg
IMMAGINE n. 9	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista da sud verso le aule. <i>View from the south to the classrooms</i>
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	S-9.jpg
IMMAGINE n. 10	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista del patio interno. <i>View of the interior patio</i>
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	S-10.jpg
IMMAGINE n. 11	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista interna dell'atrio. <i>Interior view of the atrium</i>
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	S-11.jpg
IMMAGINE n. 12	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista interna del corridoio/attività comuni pittoriche/gioco. <i>Interior view of the hall / common tasks pictorial / game</i>
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	S-12.jpg
IMMAGINE n. 13	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista interna di un aula. <i>Interior view of a classroom</i>
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	S-13.jpg
IMMAGINE n. 14	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista volo d'uccello lato nord. <i>Bird's eye view of the north side</i>
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	S-14.jpg
IMMAGINE n. 15	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista volo d'uccello lato sud. <i>Bird's eye view of the south side</i>

Descrizione	(didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)
Nome del file con estensione (JPG o TIF)	S-15.jpg

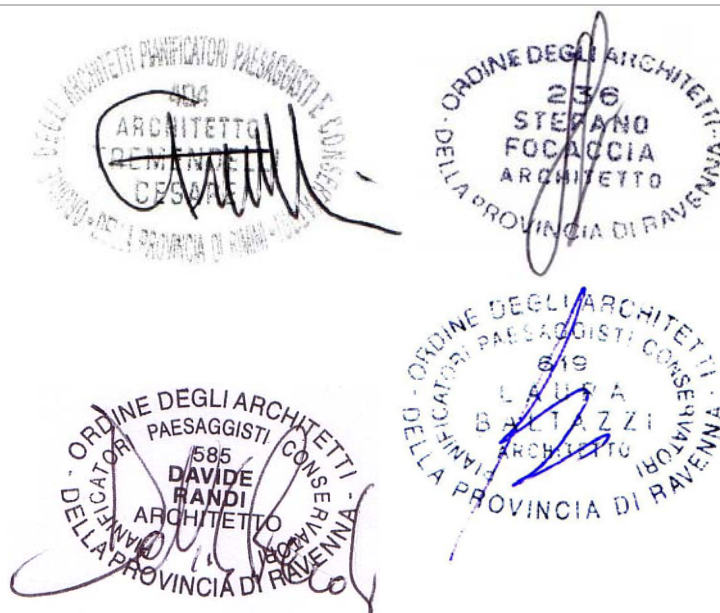
DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE

La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.

NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.

Firma per accettazione del referente del progetto



LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI

Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. Consenso. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco